

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2011, n. 46-1617

Riordino delle funzioni regionali in materia di sorveglianza delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 12552 del 16.11.2009.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Le Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) costituiscono un rilevante problema di sanità pubblica a livello mondiale. Benchè nei paesi industriali le MTA siano caratterizzate da una mortalità estremamente bassa, la morbilità e l'impatto sanitario ed economico sui servizi (costi diretti) e sulla società in generale (costi indiretti) possono essere molto elevati.

Nel nostro paese l'impatto delle MTA sulla salute pubblica è certamente sottostimato, in quanto la maggior parte dei casi si manifesta in forme cliniche lievi che non comportano il ricorso alle cure mediche o, comunque, che vengono curate senza indagini microbiologiche e spesso non vengono segnalate al sistema ufficiale di notifica delle malattie infettive.

Per ottenere una rappresentazione realistica del problema ed orientare così le azioni di controllo e prevenzione, la Regione Piemonte ha istituito con D.G.R. n. 85-4977 del 28.12.01 un apposito "Sistema di Sorveglianza dei Focolai Epidemici delle Malattie Trasmesse da Alimenti", al fine di creare una sorveglianza più sensibile e dedicata in maniera specifica a:

1. monitorare l'andamento delle MTA nel tempo, con l'identificazione: del patogeno causale, del veicolo alimentare coinvolto, dei fattori di rischio correlati, della popolazione ad alto rischio, dei patogeni emergenti;
2. fornire indicazioni per azioni tempestive in occasione di focolai epidemici;
3. indirizzare la pianificazione, lo sviluppo e la valutazione di programmi di prevenzione e controllo, con particolare riferimento alla sicurezza alimentare;
4. rilevare variazioni/modificazioni verificatisi in ambiti di salute pubblica e gli effetti relativi;
5. fornire le basi per successive ricerche epidemiologiche;
6. integrare il flusso dei dati MTA con i dati dei laboratori di Microbiologia della Regione Piemonte;
7. integrare il flusso dei dati MTA con i dati dell'Osservatorio Epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il Sistema di sorveglianza speciale è costituito localmente da un referente per le MTA, collocato presso i Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) e centralmente dalla Direzione Sanità e dal Centro di Riferimento Regionale per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle MTA (CRR).

Con D.G.R. n. 21-12552 del 16.11.2009, le funzioni di riferimento regionale relative alle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle MTA sono state attribuite al Dipartimento Integrato di Prevenzione dell'ASL TO1.

Negli anni trascorsi dalla sua istituzione il sistema regionale di sorveglianza ha consolidato la propria organizzazione nelle sue articolazioni centrali e periferiche e si è avvalso allo scopo della fattiva collaborazione di altri enti e istituzioni che hanno compiti in materia di prevenzione delle MTA, in particolare:

- dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS);
- del Dipartimento di Sanità Pubblica di Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino;
- del Servizio di Riferimento regionale per le Malattie Infettive (SeREMI);
- dei Laboratori di Microbiologia di ASO piemontesi.

Alla luce dell'esperienza acquisita e dei risultati raggiunti sono state aggiornate le istruzioni operative per il funzionamento del sistema e sono stati formulati gli obiettivi di attività per i prossimi anni che riguardano:

- l'adozione delle nuove definizioni di episodio e di caso previste in sede europea e l'allineamento dei contenuti dei sistemi di sorveglianza MTA e Malattie Infettive;
- la stesura di esplicite procedure locali per l'intervento integrato dei vari servizi e soggetti coinvolti;
- il completamento delle immagini epidemiologiche attraverso l'istituzione di un flusso informativo proveniente dai laboratori di microbiologia;
- la sperimentazione e la valutazione di efficienza dei metodi di ricerca attiva dei casi e di miglioramento della sensibilità del sistema;
- il potenziamento delle azioni di prevenzione e di controllo tramite la piena integrazione delle funzioni tra i soggetti che a vario titolo collaborano alla sorveglianza.

A tal fine è opportuno rivedere l'assetto organizzativo del sistema di sorveglianza revocando la D.G.R. n. 21-12552 del 16/11/2009 e trasferendo le funzioni relative all'attività MTA dal Dipartimento Integrato di Prevenzione dell'ASL TO1 alla Direzione Sanità - Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva - con la costituzione di un gruppo di lavoro regionale a cui affidare i seguenti compiti:

- coordinare le attività svolte dei soggetti coinvolti nella sorveglianza delle MTA;
- assicurare la corrispondenza delle attività di sorveglianza con gli obiettivi generali delle azioni di promozione e tutela della sicurezza alimentare;
- fornire e aggiornare istruzioni operative per il funzionamento del sistema;
- elaborare le informazioni raccolte e derivarne indicazioni sui principali agenti, sugli alimenti e sui fattori di rischio utili a orientare le azioni di prevenzione e controllo;
- predisporre corsi di formazione per il personale sanitario coinvolto a vario titolo nel funzionamento del sistema.

Tale gruppo di lavoro regionale, sarà istituito all'interno del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva - Direzione Sanità - della Regione Piemonte e sarà composto da:

- due incaricati del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;
- due referenti MTA delle ASL del Piemonte;
- due referenti dei Servizi Veterinari delle ASL;
- un rappresentante dell'Istituto Sperimentale Zooprofilattico;
- un rappresentante del SEREMI ASL AL;
- un rappresentante del Dipartimento di Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino;
- un rappresentante dei Laboratori di Microbiologia.

Il gruppo di lavoro si avvale per le attività di documentazione, formazione, studio e ricerca del Centro Interdipartimentale di Ricerca e documentazione per la Sicurezza Alimentare (Ce.I.R.S.A.), istituito presso l'ASL TO5;

delibera

di approvare, per quanto esposto in premessa, il trasferimento delle funzioni relative alle attività delle MTA, dal Dipartimento Integrato di Prevenzione dall'ASL TO1, alla Direzione Sanità - Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva, revocando la D.G.R. n. 21-12552 del 16/11/2009;

di affidare al Centro Interdipartimentale di Ricerca e documentazione per la Sicurezza Alimentare (Ce.I.R.S.A.) istituito presso l'ASL TO5, le funzioni di supporto al gruppo di lavoro regionale per le attività di documentazione, formazione, studio e ricerca;

di procedere con successiva Determinazione Dirigenziale all'identificazione dei nominativi dei soggetti del gruppo di lavoro regionale e dei laboratori di riferimento;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)